



Allegato A) alla determinazione
n. 120 del 15.07.2011

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Oggetto: procedura negoziata per l'affidamento dei servizi ausiliari e complementari nei nidi comunali Bianconiglio e Stacciaburatta per l'anno educativo 2011 – 2012.

CIG: 302152407C **Numero gara:** 3056993

INDICE

Art. 1	OGGETTO DELL'INCARICO
Art. 2	DURATA, DECORRENZA, IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA
Art. 3	PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI
Art. 4	INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA'
Art. 5	PERSONALE
Art. 6	ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Art. 7	OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Art. 8	TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Art. 9	CORRISPETTIVO, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Art. 10	INTERRUZIONI DEL SERVIZIO
Art. 11	SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO
Art. 12	INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, PENALITA'
Art. 13	REVOCA DI GARA
Art. 14	RECESSO UNILATERALE
Art. 15	CONTROVERSIE
Art. 16	RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE
Allegato 1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI APPALTI EX ART.26 COMMA 3 DEL D.LGS. 81/08

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente capitolato è riferito alla gestione dei servizi ausiliari e complementari nei nidi d'infanzia comunali indicati nel prospetto di seguito riportato:

Denominazione	Tipologia L.R. 32/02	Età dei bambini ammessi	Periodo e orario di apertura del servizio	Ricettività strutture Il numero dei posti indicati comprende anche le riconferme dei bambini che hanno frequentato l'anno precedente
Bianconiglio via Pacini- Casellina	Nido d'infanzia tempo pieno	3/36	7.30 – 16.30 ¹	42+2 (11 bambini piccoli + 14 bambini medi + 17 bambini grandi)
Stacciaburatta - via Duprè -Vingone	Nido d'infanzia tempo pieno	3/36	7.30 – 16.30 ¹	42+2 (11 bambini piccoli + 14 bambini medi +17 bambini grandi)

¹ E' previsto il prolungamento fino alle ore 17.30 nel caso entrambi i genitori svolgano un'attività lavorativa che impedisca loro di riprendere il figlio all'uscita delle 16.30

Tali servizi dovranno pertanto uniformarsi alla gestione dell'attività educativa e didattica, al progetto pedagogico dei nidi e alle disposizioni normative nazionali e regionali.

Il Comune di Scandicci (di seguito indicato Comune) fornirà le strutture, gli arredi, parte dei materiali e delle attrezzature e la refezione per il personale in servizio al momento del pranzo, l'Impresa aggiudicataria (di seguito indicata Affidatario) gestirà i servizi affidati attraverso una propria organizzazione, proprio personale, parte dei materiali, dei prodotti e delle attrezzature necessari, la direzione dei lavoratori utilizzati, nonché l'assunzione del rischio d'impresa.

L'Affidatario, nello svolgimento del servizio, deve attenersi al calendario di seguito riportato con orario di servizio 7.30 – 17.30 articolato su turni di ore 6,30:

anno educativo	rientro in servizio del personale	apertura del servizio	data scadenza 42 sett.	chiusura del servizio	giorni di chiusura non festivi
2011/12	1/9/2011	mercoledì 7/9/2011	24/6/2012	venerdì 13/7/2012	9/12/2011 30/4/2012

Presa visione dei locali: i concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo dei locali oggetto del servizio. Il Comune si rende disponibile a far visitare alle imprese interessate i locali oggetto del servizio di pulizia, previo appuntamento.

Art. 2 – DURATA, DECORRENZA, IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

Il contratto avrà la durata di 1 (un) anno educativo con decorrenza dal **1 settembre 2011 fino al 13 luglio 2012.**

E' esclusa qualsiasi proroga o rinnovo tacito del contratto.

L'importo stimato per l'affidamento oggetto del presente Capitolato è pari a € 145.000,00 (centoquarantacinquemilaeuro/00) oltre IVA ai sensi di legge di cui € 2.000,00 (duemilaeuro/00) complessivi non soggetti a ribasso per gli oneri relativi alla sicurezza, ed è comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente Capitolato.



Art. 3 - PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni richieste, da effettuarsi con le modalità specificate di seguito in modo dettagliato e con l'impiego minimo, in ogni nido, di n. 3 addetti per 6,30 ore giornaliere ciascuno, sono le seguenti:

- a) collaborazione con le/gli educatrici/ori;
- b) pulizia e fornitura di prodotti di pulizia necessari per lo svolgimento del servizio;
- c) servizio di lavanderia e fornitura di prodotti di pulizia necessari per lo svolgimento del servizio;
- d) attività ausiliarie accessorie.

a) Servizio di collaborazione con le/gli educatrici/ori

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 D.P.G.R. 47/R/2003 e successive modificazioni e integrazioni, il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia è assicurato dagli educatori e dagli operatori ausiliari operanti presso ciascun servizio.

Il funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia è altresì assicurato secondo il principio della metodologia del lavoro di gruppo e della collegialità.

La qualità del servizio erogato dipende in gran parte dalla capacità di collaborare fra le diverse figure professionali presenti nel servizio che svolgono compiti ben definiti nella cura dei bambini, ciascuno assumendo le responsabilità attribuite al proprio ruolo professionale, nell'ottica di integrare le specifiche competenze per ricondurle ad un'immagine del servizio ed ad uno stile educativo comune e condiviso.

Per il buon funzionamento del servizio si richiedono le seguenti attività:

- sorveglianza, igiene e cura dei bambini;
- collaborazione con le educatrici allo svolgimento delle attività didattiche e ludico ricreative;
- presenza nelle sezioni di riferimento nelle attività e nelle routines;
- collaborazione con le/gli educatrici/ori della struttura educativa nella somministrazione della colazione, della frutta, del pranzo e della merenda al bisogno, con particolare attenzione al momento del pranzo, nel quale potranno essere coinvolti tutti gli adulti che, a vario titolo, si prendono cura dei bambini, essendo il pranzo una routine in cui la relazione dell'adulto con il bambino è particolarmente delicata e rappresenta un momento formativo e pedagogico essenziale;
- predisposizione della zona notte e, in collaborazione con le educatrici, cambiare, svestire e rivestire i bambini nel momento del sonno e al risveglio.

Il servizio di collaborazione con le/gli educatrici/ori sarà svolto per tutta la durata dell'anno educativo, secondo il calendario riportato nel precedente art. 1.

Il servizio non sarà effettuato nei periodi di sospensione dell'attività delle suddette strutture educative (sospensione vacanze di Natale e Pasqua, chiusura mese di agosto).

b) Pulizia e fornitura di prodotti di pulizia.

Le pulizie dovranno essere svolte a regola d'arte e tenendo conto delle particolari esigenze dei servizi rivolti alla prima infanzia in tutti i locali della struttura, ad esclusione della cucina, comprese le aree esterne di pertinenza (cortili interni, portici, vialetti di accesso, area pertinente il portone d'accesso, ecc.)



Comune di Scandicci

Tipologia pulizie (da effettuarsi con utilizzo di prodotti assolutamente non tossici e nocivi e diluiti in maniera tale da non comportare rischio alcuno per la salute dei presenti)

Giornalierie	una volta a settimana	una volta al mese	periodiche ¹
<ul style="list-style-type: none">arieggiamento dei locali;spolveratura, pulizia e disinfezione di mobili, tavoli, sedie, suppellettili, giochi, arredi, lampade ecc. in tutti i locali;pulizia accurata e disinfezione dei locali spazzando, spolverando, lavando i pavimenti compresi atri, scale, ingressi, corridoi, zone adibite ad ufficio con prodotti e strumenti idonei;pulizia accurata e sanitarizzazione (con soluzione detergente/disinfettante) di fasciatoi, lavandini, water, scopino e porta scopino;rifornimento dei prodotti di consumo per l'igiene dei bambini e del personale educativo (carta igienica, rotoloni carta, pannolini, sapone, ecc);raccolta differenziata dei rifiuti e delle carte, insaccamento e trasporto degli stessi ai depositi delle nettezze urbane situate nelle vicinanze della struttura educativa ovvero degli appositi contenitori;pulizia con strumenti idonei dei cortili;battitura, aspirazione e pulizia di zerbini, tappeti;spolveratura delle pareti e delle parti alte dei mobili e delle scaffalature;spolveratura e spazzolatura di poltrone, divani e altre suppellettili tappezzate;pulizia al bisogno durante il giorno, in relazione alle attività, tipo laboratori di manipolazione e simili e prima pulizia della struttura durante il sonno dei bambini;pulizia della zona utilizzata per la colazione, pranzo e merenda ogni volta che viene somministrata.	<ul style="list-style-type: none">spolveratura a umido delle parti alte di arredi e suppellettili lavabili soggette a deposito di polvere;lavaggio accurato con detergente/sanitizzante di porte, maniglie, corrimano e simili;sanitizzazione (con soluzione detergente/disinfettante) delle superfici piastrellate e di tutte le aree lavabo, lavandini, rubinetterie, water, scopini e porta scopini, docce, ecc.	<ul style="list-style-type: none">spolveratura ad umido dei lampadari, termosifoni, ringhiere, davanzali;lavaggio e sanitizzazione dei contenitori porta rifiuti;pulizia di tutti i vetri e cristalli delle finestre, finestroni, vetrate, divisori e tramezzi;deragnatura;pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici, computer e televisori;pulizia atri esterni, giardini e strutture esterne (giochi, pedane, fontane, ecc), anche mediante l'uso di macchine o strumenti semplici.	<ul style="list-style-type: none">spolveratura ad umido e aspirazione di termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di aereazione, controsoffitti, ecc e successivo lavaggio;spolveratura ad umido delle persiane, degli avvolgibili compresi i cassettoni, e delle veneziane;pulizia a fondo e sanificazione, con spostamento degli arredi, di tutti i pavimenti di tutti i locali compresi archivi e ripostigli;lavaggio accurato di terrazze, piazzali, balconi, corti e vialetti interni con l'effettuazione di trattamento anti muffe, funghi, batteri, alghe e muschi;lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni e lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata interna e esterna, su entrambe le facce;derattizzazione e disinfestazione dei locali e degli spazi esterni.

¹ Le pulizie periodiche dovranno essere **effettuate 4 volte l'anno** durante la prima settimana di settembre, in occasione della riapertura dei nidi, durante le vacanze di Natale e Pasqua, a chiusura di ogni anno educativo.

La pulizia periodica dovrà essere fatta all'occorrenza, mediante l'uso di macchine lavapavimenti e monospazzole per la deceratura e la ceratura dei pavimenti e la pulizia a fondo dei bagni e per la pulizia dei piazzali, corte, vialetti, balconi e terrazze esterni.

Fornitura di prodotti di pulizia

L'Affidatario, dovrà acquistare a proprie cure e spese i prodotti pulizia necessari per lo svolgimento del servizio di pulizia e gestione della lavanderia.

E' richiesta la fornitura di prodotti ecocompatibili.

E' vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili (alcool, ecc.).

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere privi di sostanze tossiche, rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità ecc.) e corredati dalle relative schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire la documentazione che attesti la validità del prodotto, per la riduzione della carica batterica.

Le concentrazioni d'uso dovranno quindi garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

I detergenti ed i disinfettanti dovranno essere utilizzati ad esatta concentrazione ed essere preparati "di fresco".

Dopo l'uso tutto il materiale dovrà essere accuratamente lavato ed asciugato.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare dei detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) potranno essere usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia deve essere indicata in maniera visibile, l'indicazione relativa all'eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi, in conformità alle disposizioni sull'etichettatura delle sostanze pericolose e nocive.

Il Comune si riserva di sottoporre a verifica dell'A.S.L. i prodotti, chiedendone la variazione nel caso di non adeguatezza.

E' obbligo dell'Affidatario non lasciare incustoditi e a portata dei bambini, prodotti di pulizia e attrezzature.

L'Affidatario dovrà consegnare tutte le schede tecniche dei prodotti di pulizia all'Amministrazione Comunale.

c) Servizio di lavanderia

Il servizio prevede:

- la gestione della lavanderia: lavaggio, stenditura, ripresa, ripiegamento, rimessa a posto della biancheria del servizio (tovaglie, bavagli, asciughino, lenzuolini ...);
- la fornitura di idoneo detersivo, ammorbidente per lavatrice e prodotto anticalcare.

d) Attività ausiliarie accessorie

Per attività ausiliarie accessorie in capo all'Affidatario, sono da intendersi le seguenti prestazioni:

- apertura e chiusura della struttura, sorveglianza dei locali in orario di apertura all'utenza;
- rifornimento giornaliero nei bagni del materiale per l'igiene dei bambini e degli educatori;
- rifacimento lettini;
- riordino accurato e pulizia dei giocattoli e del materiale usato dai bambini sia durante il giorno che al termine delle attività;
- rifacimento dei lettini e delle culle con cambio lenzuolo quando necessario secondo le indicazioni che saranno date dal Referente del servizio;
- registrazione delle presenze alla mensa dei bambini con le modalità stabilite dall'Ufficio Refezione del Comune;
- apparecchiatura e sparecchiatura della zona pranzo e relativa pulizia e sanificazione dei locali nel rispetto del D.Lgs. 193/2007. A questo proposito l'Affidatario deve dotarsi del relativo piano di autocontrollo.

Art. 4 - INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA'

L'Affidatario è responsabile del conseguimento del risultato ad essa assegnato nell'ambito del rapporto contrattuale con riferimento al presente Capitolato.

Il Comune esercita tramite l'Ufficio Servizi Educativi, le proprie funzioni di indirizzo e controllo ed effettuerà controlli e ispezioni volti a verificare la rispondenza delle attività svolte quotidianamente, potrà richiedere di partecipare alle riunioni con il personale incaricato del servizio, adottare strumenti di monitoraggio della qualità e di valutazione del servizio da parte degli utenti.

Art. 5 – PERSONALE

L'affidatario, per quanto attiene al personale, si obbliga a:

- a) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti anche dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti vincoli obbligano l'Affidatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la cooperativa. Il personale dipendente utilizzato e anche i soci se coop. sociale, deve essere regolarmente iscritto al libro paga. I volontari eventualmente impiegati nel servizio dovranno avere idonea copertura assicurativa in relazione ai compiti assegnati. L'Affidatario è tenuto a fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nel servizio. Il Comune rimane estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Affidatario e il personale impiegato nel servizio.
- b) assumere a proprio carico tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali, dei quali è e rimane il solo responsabile. Resta inteso che il Comune in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio. La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dall'Impresa rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo al Comune a dichiarare la immediata risoluzione del contratto, come previsto dal Patto per la Sicurezza e la Regolarità del Lavoro in Toscana, siglato il 21 dicembre 2007, al punto D) delle "Disposizioni Generali". In questi casi, le stazioni appaltanti provvedono alla comunicazione delle gravi inadempienze all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ed all'Autorità di Vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture;
- c) provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente a vario titolo, impegnandosi comunque a mantenere, in linea di massima, per il periodo della durata contrattuale, il medesimo personale per evitare un alternarsi di persone che possono risultare estranee ai bambini frequentanti ed assicurare una continuità qualitativa del servizio. In caso di avvicendamento per motivi non dipendenti dalla volontà dell'Affidatario, il personale dovrà essere sostituito con personale con caratteristiche equivalenti. L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito nel progetto tecnico presentato in sede di gara per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio. Nell'ipotesi di variazione, sostituzione del personale e conferimento di incarichi al personale ausiliario, l'Affidatario è tenuto ad effettuare entro e non oltre 5 (cinque) giorni la trasmissione dei dati anagrafici e della documentazione relativa ai requisiti richiesti dal Comune;

- d) curare che il personale dipendente adibito all'espletamento dei lavori:
- vesta decentemente;
 - sia sempre munito di documento di riconoscimento;
 - tenga comunque un contegno corretto;
 - consegnerà sempre le cose, qualunque ne sia il valore o lo stato, rinvenute nell'ambito dei locali;
 - segnali subito agli organi competenti le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
 - non prenda ordini da estranei nell'esecuzione del servizio;
- e) provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che tenessero un comportamento, nei confronti dei bambini e dei genitori, tale da arrecare pregiudizio al contesto educativo della struttura e che si rendessero responsabili di inadempimento delle attività oggetto del presente Capitolato;
- f) provvedere a che il personale addetto al servizio sia a conoscenza delle modalità di esecuzione dei servizi stessi descritte nel presente capitolato. L'Affidatario si impegna a garantire la moralità e l'idoneità professionale e personale ad un lavoro di cura dei bambini e la predisposizione al lavoro di gruppo, in collaborazione con il personale educativo. Il personale a qualunque titolo impegnato nei servizi ausiliari deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art.12 del Regolamento di esecuzione D.P.G.R. 47/R/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Il personale addetto dovrà essere opportunamente istruito e aggiornato con corsi di formazione organizzati dall'Affidatario inerenti le modalità di esecuzione del servizio di pulizia e di tutte le attività accessorie, con particolare riferimento alle tematiche relative alla prima infanzia. A fronte di particolari esigenze formative, le suddette attività di formazione, potranno essere concordate nel merito con il Responsabile dei servizi educativi comunali. Tutto il personale impiegato dovrà risultare appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari caratteristiche degli ambienti da pulire, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza personale, dei criteri di pulizia e disinfezione e delle corrette procedure di intervento per tutte le operazioni che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale del servizio. Al personale dovrà essere garantito un monte ore non frontale per la partecipazione a opportune riunioni con il personale educativo e con il Responsabile del servizio. E' opportuno che il personale partecipi:
- alle riunioni di collettivo organizzate dal personale educativo, quando invitato;
 - agli incontri con il Responsabile dei servizi educativi comunali e con l'Amministrazione Comunale, quando ritenuto necessario;
 - all'organizzazione di particolari attività (per es. le feste di compleanno, le feste con i genitori).
- Il monte ore per la partecipazione alle attività di cui sopra, è quantificato in n. 12 h. per anno educativo ad operatore;
- g) consegnare, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale che intende utilizzare nonché, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. L'elenco nominativo del personale, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità. Le variazioni dovranno essere comunicate entro 5 (cinque) giorni lavorativi. Il Comune si riserva il diritto di chiedere all'Affidatario la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi;
- h) comunicare il nominativo di un responsabile il quale, come referente del Comune, dovrà essere reperibile in qualsiasi momento durante l'orario di servizio, con poteri di direzione e ispezione sui dipendenti.

Art. 6 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario si obbliga a:

- 1) rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, fornendo tra l'altro, prima dell'inizio dell'appalto il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente nominati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- 2) assumersi la responsabilità per il proprio personale di tutti gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 successive modifiche ed integrazioni, fornendo adeguata formazione, istruzione e addestramento al personale addetto, nonché agli eventuali sostituti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed informando il personale addetto della necessità di adottare le particolari misure di sicurezza per lo svolgimento dei lavori, secondo le prescrizioni di legge, nonché fornendo idoneo vestiario ed eventuali altri indumenti protettivi (DPI) nonché il tesserino di riconoscimento.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata all'Amministrazione comunale che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato. L'Amministrazione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

All'Impresa sarà richiesta evidenza del puntuale rispetto dei principali obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08.

Saranno fornite all'Impresa dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si troverà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al fine di garantire efficacia ai datori di lavoro nelle attività di:

- cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, e sull'informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'attività complessiva.

Il Comune, in qualità di committente, promuove l'attività di cooperazione e coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Prima dell'inizio del servizio l'Affidatario è tenuto, tramite un proprio incaricato, ad effettuare un incontro con il referente del Comune in data da concordare fra le parti al fine dell'acquisizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività svolta, del quale incontro sarà redatto apposito verbale di coordinamento sicurezza committente – affidatario.

A tal fine l'Affidatario dovrà procedere in collaborazione con il Comune, ad un sopralluogo delle aree oggetto del servizio, al fine di prendere atto dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti ed individuare le più idonee misure di prevenzione e protezione oltre che dell'opportuna istruzione ed addestramento del personale adibito al servizio.

Si rende noto che, per il Comune di Scandicci, il servizio protezione e prevenzione previsto dal D.lgs n. 81/2008 è esterno.

Il DUVRI allegato 1) al presente capitolato e il verbale di coordinamento sicurezza committente - appaltatore saranno allegati al disciplinare di incarico e, tale documentazione, sarà eventualmente adeguata in funzione dell'evoluzione del servizio.

I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso e, nello specifico, ammontano ad € 1.000,00 per ciascuna struttura in relazione alle attività di informazione, formazione, e delle attività organizzativo gestionali da adottarsi ai fini della riduzione delle interferenze e per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'Impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in conformità alla normativa vigente).

I concorrenti nel redigere l'offerta, dovranno dichiarare che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che ciò non ostacola l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 e del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.

Art. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Obblighi

- a) provvedere alle prestazioni di cui all'art. 3 - "PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO";
- b) garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- c) attivare, in caso di aggiudicazione, e se non già presente, una sede operativa nella Provincia di Firenze, o di Prato o di Pistoia, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per l'utenza, dotata di collegamento telefonico e fax, in funzione permanente stante le caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, durante il periodo e l'orario di apertura del servizio stesso;
- d) garantire personale ausiliario in numero adeguato per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato e comunque in numero non inferiore, per ogni servizio, a tre addetti per 6,30 ore giornaliere ciascuno;
- e) garantire la massima riservatezza, nell'espletamento del servizio da parte del personale impiegato;
- f) compilare i registri giornalieri delle presenze ed effettuare la prenotazione dei pasti con le modalità stabilite dall'Ufficio Refezione del Comune;
- g) nominare un Coordinatore del personale che coordini l'attività e sia referente nei confronti dell'ufficio comunale competente;
- h) partecipare alle riunioni di tipo organizzativo che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno proporre nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e controllo e a convegni e altre iniziative che l'Amministrazione Comunale possa organizzare nel corso del periodo contrattuale;
- i) redigere per ogni nido il Piano di autocontrollo in relazione alle attività svolte in osservanza del D.Lgs. 193/07;
- j) assicurare agli addetti al servizio l'addestramento e la formazione in materia di igiene alimentare in relazione al tipo di attività svolta, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 193/07.

Sono inoltre a carico dell'Affidatario:

- p) la corresponsione dello stipendio al proprio personale ed eventuali altre spese riferite ad esso anche in relazioni agli obblighi del D.Lgs. 81/2008
- q) accensione di polizza R.C.T. e R.C.O. prestatori d'opera avente massimale non inferiore a € 6.000.000,00 per ogni sinistro a persona e/o a cose di cui andrà trasmessa copia prima dell'inizio delle attività, sollevando il Comune da ogni obbligo al riguardo;
- r) le spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività;
- s) la fornitura degli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materiali igiene e sicurezza da indossare durante le ore di servizio;
- t) la fornitura di prodotti di pulizia necessari per lo svolgimento del servizio;

- u) la fornitura di detersivo, ammorbidente e anticalcare occorrenti per garantire il servizio di lavanderia;
- v) la fornitura di strumenti e attrezzature occorrenti per la gestione delle attività (es: scope, secchi, moci, stendini ecc.).
- w) la fornitura al personale adibito al servizio, di tesserino riconoscimento con il nome della Ditta e le generalità personali, onde evitare che persone non autorizzate possano introdursi nei locali dove deve essere effettuato il servizio;
- x) le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto;
- y) la custodia sia delle attrezzature, sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione comunale non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Responsabilità

L'Affidatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/soci, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi in dipendenza di omissioni, negligenze ed imperizia o di inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente incarico, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni responsabilità ed onere.

L'Affidatario dovrà produrre, al momento della stipula del contratto, copia conforme delle polizze sottoscritte. Non saranno accettate polizze generiche di cui l'Affidatario sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

L'operatività delle coperture assicurative predette, non esonera l'Affidatario dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Responsabilità e accertamento danni.

Il Comune non risponderà dei danni causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'Affidatario da parte di terzi estranei al Comune.

L'Affidatario sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura che risulteranno arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e la sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Comune alla presenza di delegati dell'Affidatario.

A tale scopo, il Comune comunicherà con sufficiente anticipo all'Affidatario il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'Impresa stessa di intervenire nella stima.

Qualora l'Affidatario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione comunale provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Affidatario.

Tali somme saranno prelevate dal primo pagamento utile in scadenza e se ciò non fosse sufficiente avvalendosi della cauzione.

L'Affidatario in alternativa al risarcimento del danno, previa autorizzazione da parte del Comune, può procedere a proprie spese, a sostituire immediatamente le attrezzature deteriorate o gli oggetti rotti e a rimborsare il danno provocato.

Art. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

E' fatto divieto all'Affidatario e al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme della D.Lgs.196/2003.

Ai sensi del Codice per il trattamento dei dati personali, oltre alle ipotesi di responsabilità penali ivi contemplate, l'Affidatario è tenuta in ogni caso al risarcimento di eventuali danni provocati agli interessati in violazione della normativa.

In relazione alla protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il presente appalto, si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti solamente allo svolgimento delle procedure di gara, fino alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara; l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza all'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione Comunale addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui al D.Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è Il Comune.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti l'esecuzione della gara e del servizio di cui al presente Capitolato di gara. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente ed, in particolare, per lo svolgimento della gara. La conservazione dei dati verrà attuata mediante archivi cartacei e/o informatici. Responsabile del trattamento è il Comune di Scandicci nella persona del Dirigente del settore socio educativo.

Art. 9 - CORRISPETTIVO, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio è stabilito in € 145.000,00 oneri fiscali compresi.

Tale compenso è onnicomprensivo di qualunque costo di impresa che l'Affidatario si assume.

Il corrispettivo sarà calcolato mensilmente dividendo l'importo netto a base d'asta per i mesi della durata contrattuale ed è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti dal presente Capitolato. Tale corrispettivo sarà pagato dal Comune posticipatamente ad emissione da parte dell'Affidatario di regolare fattura mensile calcolata previo controllo di regolarità delle prestazioni eseguite.

Pagamento

Il pagamento avviene di norma entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Eventuali contestazioni interrompono i termini del pagamento.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture in mancanza della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti nonché del trattamento retributivo previsto dal CCNL applicato e dagli accordi integrativi territoriali.

Tale documentazione dovrà pervenire al Comune con cadenza mensile.

Obblighi dell'affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni. In particolare si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge. L'affidatario comunica al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'affidatario nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio dovrà inserire apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità dei medesimi contratti.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 10 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'Affidatario è tenuto a darne comunicazione scritta al Comune in via preventiva e tempestiva con almeno 5 giorni di calendario di preavviso. Stesso tempo è assegnato al Comune in caso di sciopero del proprio personale o comunque nel verificarsi di altre situazioni che dovessero comportare la sospensione del servizio. Nulla è dovuto all'Affidatario in caso di mancata apertura del servizio. L'importo della prestazione non effettuata non dovrà essere inserito nella fattura di competenza. Il Comune, se l'Affidatario a seguito di sciopero non sia in grado di garantire il servizio, potrà provvedere direttamente, rimettendo la spesa all'Affidatario. Nel caso non sia stato possibile provvedere direttamente non sarà versato all'Affidatario il corrispettivo per il servizio non effettuato.

Art. 11 - SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Per il subappalto, la cessione del contratto e del credito si richiamano gli artt. 116, 117 e 118 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 12 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, PENALITÀ

Inadempimenti

In caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, il Comune invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione l'Affidatario dovrà comunque comunicare le proprie deduzioni al Comune nel termine massimo di gg. 5 dal ricevimento della stessa e conformarsi alle condizioni contrattuali entro il termine indicato dal Comune.

Decorso inutilmente tale termine, il Comune, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e giustificazioni eventualmente comunicate dall'Affidatario, potrà graduare l'entità della penalità da applicare fino al massimo previsto di seguito, sulla base degli esiti della valutazione stessa.

Il Comune non applicherà alcuna penalità qualora sia stato accertato che l'inadempimento contrattuale non sussiste. Potrà altresì stabilire di non applicare nessuna penalità qualora l'inadempimento – seppure accertato – non rivesta carattere di gravità, non abbia comportato danni, neppure d'immagine, non abbia causato nessun disservizio e si sia verificato per la prima volta (dovranno sussistere tutte e quattro le condizioni).

Risoluzione del contratto

L'affidamento sarà risolto ipso-jure a solo giudizio del Comune, con semplice comunicazione scritta escludendo qualsiasi pretesa d'indennizzo sia da parte della ditta appaltatrice che degli aventi diritto sui beni di quest'ultima anche nei seguenti casi:

- a) sospensione del servizio da parte dell'Affidatario;
- b) ripetute e persistenti inadempienze da parte dell'Affidatario;
- c) in caso di rifiuto di prestazione della documentazione relativa alla gestione del personale, o in caso che la stessa risulti, all'atto della verifica, non conforme agli obblighi di legge;
- d) se Cooperativa sociale, in caso di revoca dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali ambito B o dal registro prefettizio delle Cooperative;
- e) in caso di fallimento o concordato fallimentare;
- f) in caso di subappalto o cessione totale o parziale;
- g) in caso di abbandono del servizio senza giustificato motivo;
- h) quando la ditta incorra in gravi inadempienze agli obblighi assunti;
- i) quando la ditta incorra in grave e provata indegnità;

- j) quando siano in corso procedimenti penali a carico di uno o più soci o a carico degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
k) grave danno causato all'immagine del Comune.

Nei casi suddetti il Comune sarà tenuto a corrispondere all'Affidatario soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione stessa. In ogni caso di risoluzione del contratto il Comune potrà rivolgersi al concorrente che segue nella graduatoria di aggiudicazione.

Penalità

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile all'Affidatario il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme al presente disciplinare sarà applicata una penale da € 100,00 (cento/00) fino ad un massimo di €. 1.000,00 (mille/00).

Parimenti comporterà una penale da €. 100,00 (cento/00) fino ad un massimo di €. 1.000,00 (mille/00) la violazione anche di un solo obbligo previsto dal presente disciplinare.

In caso di inadempienze oltre all'applicazione delle penali l'impresa sarà obbligata al risarcimento dei danni subiti dal Comune e fatta salva, comunque la possibilità di rescissione del contratto per inadempimento da parte dell'Affidatario.

E' in ogni caso riconosciuta al Comune la facoltà di rescissione del contratto, a proprio insindacabile giudizio, dopo l'applicazione di n. 5 penalità nell'arco di semestre.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate il Comune renderà tempestivamente informata l'Affidatario mediante lettera raccomandata A.R. Il Comune procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture ovvero tramite escussione della cauzione prestata: in questo caso l'Affidatario dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. Le violazioni connotabili quali tipizzazioni di "grave inadempimento contrattuale", comportano la contestuale comunicazione all'osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e all'Autorità di vigilanza sui contratti di lavoro servizi e forniture e all'Ispettorato del Lavoro.

Art. 13 - REVOCA DI GARA

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di revocarla in qualsiasi momento o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 14 - RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di recedere in ogni tempo dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno un mese.

Art. 15 - CONTROVERSIE

Ove dovessero insorgere controversie tra Comune e Affidatario in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente affidamento, compresa la determinazione dei corrispettivi, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Comune, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Il Tribunale di Firenze è il foro competente per la risoluzione di eventuali controversie non diversamente componibili secondo lo spirito del presente articolo

Art. 16 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione in materia di appalti.

Allegato 1: Documento Unico di Valutazione dei rischi negli appalti ex art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI
NEGLI APPALTI
EX ART.26 COMMA 3 DEL D.Lgs. 81/08

Allegato al Capitolato speciale di gara per la
gestione di servizi ausiliari e complementari nei nidi d'infanzia
"Bianconiglio" e "Stacciaburatta" del Comune di Scandicci

Per l'esatta identificazione dei servizi si fa riferimento al Capitolato speciale di gara.

Il presente documento racchiude le linee guida operative che dovranno essere seguite dalle imprese coinvolte nell'attività di cui al capitolato suddetto onde consentire alle medesime di identificare fin dalla gara di appalto le eventuali interferenze pericolose e i costi relativi alla realizzazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non saranno soggetti a ribasso.

Il presente documento, eventualmente soggetto a revisione/integrazione, sarà allegato al contratto di appalto stipulato con l'appaltatore effettivamente coinvolto nei luoghi di lavoro di cui al capitolato di gara e dovrà essere sottoscritto dalle parti contraenti.

I) DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE, DELLE ATTREZZATURE E DELLE SOSTANZE PERICOLOSE CONNESSI CON L'ATTIVITÀ APPALTATA

Luoghi, attività esercitate, attrezzature e sostanze pericolose	Stazione appaltante	Affidatario
Luoghi di lavoro (quelli utilizzati normalmente dal personale dell'appaltante e quelli utilizzati dal personale dell'appaltatore per l'attività appaltata)	Locali e ambienti vari, comprese le pertinenze di edifici destinati a nidi di infanzia; luoghi di parcheggio autoveicoli e motoveicoli del personale	Locali e ambienti vari, comprese le pertinenze degli edifici destinati a nidi di infanzia, compreso il transito a piedi attraverso locali non espressamente previsti per il servizio, compreso il transito con veicoli nel piazzale interno e pertinenze esterne per il parcheggio di autoveicoli o motoveicoli del personale. Giardini e aree esterne in quanto soggetti a servizi previsti nel capitolato di gara.
Attività esercitate (quelle esercitate nei luoghi di lavoro frequentati sia dall'appaltante che dall'appaltatore)	servizi educativi per la prima infanzia assicurati dagli educatori e dagli operatori ausiliari ai sensi dell'art. 10, comma 1 D.P.G.R. 47/R/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Il funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia viene assicurato secondo il principio della metodologia del lavoro di gruppo e della collegialità.	<i>(art.3 comma a) del Capitolato di gara)</i> Pulizia e collaborazione con le/gli educatrici/ori per la sorveglianza, igiene e cura dei bambini e collaborazione allo svolgimento delle attività didattiche e ludico ricreative. <i>(art.4 comma b) del Capitolato di gara)</i> Pulizie in tutti i locali della struttura, ad esclusione della cucina, comprese le aree esterne di pertinenza (cortili interni, portici, vialetti di accesso, area pertinente il portone d'accesso, ecc.)
Attrezzature utilizzate (solo quelle rilevanti ai fini della sicurezza introdotta o che possono essere presenti nei luoghi di lavoro ove esercitano contemporaneamente le attività sia l'appaltante che il committente)	Nessuna con particolare rilevanza ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori	Pulizie effettuate mediante spugne abrasive, spazzole, spatole, scopa a forbice, secchi, mocio, scalei e altri attrezzi manuali; usata anche la lavatrice dell'appaltante; sanificazione locali arredi e attrezzature; attività di sgrossatura, detergenza, disinfezione con alcune delle attrezzature manuali sopra indicate nonché con l'uso di prodotti detergenti e sanificanti Uso di macchina lavasciuga motorizzata, del tipo con operatore a terra, nei locali con grandi superfici; usate attrezzature per lavori in quota (es. pulizia vetri) quali scale, scalei e sgabelli.
Sostanze pericolose per la sicurezza e per la salute	Nessuna con particolare rilevanza ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori.	Trattasi principalmente di detergenti e sanificanti di cui quelli pericolosi devono essere tutti <i>etichettati</i> ; detersivi, disinfettanti e ammorbidenti per lavatrice; prodotti contenuti negli "spruzzini" con agenti chimici utilizzati "tal quale"; prodotti diluiti con appositi dosatori nelle dosi previste dal produttore. Tutti i detti prodotti devono essere previsti nel <u>piano di autocontrollo</u> elaborato dall'appaltatore.
Impianti tecnologici particolari presenti	Presenti solo impianti normalmente a servizio degli edifici di civile abitazione. Presenti estintori.	Nessun impianto introdotto dall'appaltatore.

II) VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE PERICOLOSE

Rischi	Rischi presenti nei luoghi della Stazione Appaltante	Rischi Introdotti dall'Affidatario	Interferenze Pericolose Possibili
Dovuti alle caratteristiche dei Luoghi di lavoro (rischi da cadute in posti sopraelevati, da scivolamenti, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose)	Urti e investimenti da autoveicoli di fornitori in manovra nel piazzale; pericolo caduta gravi in presenza di scarico merci	Rischio di scivolamento per lo spandimento di liquidi di lavaggio sul pavimento; caduta dall'alto di persone od oggetti nelle pulizie in quota (deragnatura, pulizie di vetrate e infissi); rischio di urti e investimenti per la conduzione e manovra di autoveicoli o motoveicoli nel piazzale e per la conduzione delle macchine lavapavimenti all'interno dei nidi	Inciampo con materiali stoccati a terra, caduta di carichi nelle fasi di scarico e carico merci in banchina.
Dovuti alle attrezzature (rischi meccanici, di ustioni o di proiezione materiali)	Nessuna attrezzatura utilizzata	Nessuna attrezzatura utilizzata all'interno dell'edificio; utilizzate all'esterno attrezzature per manutenzione e pulizia giardini: decespugliatore, tosaerba, attrezzi manuali	Cadute di persone o oggetti dall'alto nell'uso di attrezzature per lavori in quota
Fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti)	Nessuno	Rumore prodotto nell'uso di macchine per giardinaggio	Possibile rumore interno con intensità superiore ai livelli di azione nell'uso, all'esterno, di macchine per giardinaggio
Dovuti a Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto),	Nessuno	Rischio chimico in caso di rottura per caduta o per urto nel trasporto di contenitori di prodotti chimici concentrati per le operazioni di pulizia e di sanificazione; rischio durante le operazioni di pulizia per inalazione o contatto di prodotti contenenti agenti chimici.	Rischio chimico in caso di non rispetto delle procedure di pulizia e sanificazione e in caso di rottura di confezioni di prodotti chimici .
Biologici	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Elettrici	Pericolo generico dovuto alla presenza di impianto elettrico e relativi apparecchi di distribuzione energia elettrica.	Pericolo generico dovuto all'utilizzo dell'impianto elettrico e relative apparecchiature di distribuzione; rischio da conduttori flessibili posti in zone con pericolo di inciampo	Rischio di mancanza di energia elettrica (emergenza) in caso di cortocircuiti, sovraccarichi o errate manovre sugli impianti effettuate dalla ditta appaltatrice
Incendio	Rischio basso	Rischio da introduzione di prodotti infiammabili per le pulizie	Solo in caso di incendio; nel caso l'interferenza è regolamentata da specifico piano di emergenza.
Atmosfere Esplosive	Nessun rischio	Possibile presenza in caso di svasamenti, rotture di prodotti infiammabili all'interno di piccoli locali o armadi chiusi	Rischi solo in caso di inottemperanza agli obblighi di non fumare, non usare fiamme libere, non provocare scintille

III) MISURE DI SICUREZZA PREVISTE PER LE INTERFERENZE PERICOLOSE

Misure di sicurezza	Misure di Sicurezza Concordate tra Stazione appaltante e Affidatario limitatamente alle interferenze pericolose
<p><i>Misure Generali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ <i>Tecniche</i> ☞ <i>Organizzative</i> ☞ <i>Comportamentali</i> 	<p>Prima di iniziare i lavori l'appaltatore deve prendere visione dei luoghi di lavoro dell'appaltante ed in particolare di tutto quanto possa interferire con l'attività commissionata onde evitare o limitare rischi interferenziali segnalando e concordando con il Committente le necessarie o opportune misure di sicurezza.</p> <p>I contraenti si impegnano ad attuare gli obblighi di informazione, collaborazione e coordinamento di cui all'allegato documento <i>regole generali per l'informazione, la collaborazione ed il coordinamento</i> nonché a tutte le procedure verbali e scritte comprese quelle relative alla concessione in uso di attrezzature da parte dell'appaltante solo per particolari esigenze dell'appaltatore e solo previa autorizzazione del responsabile e dell'unità operativa ove si svolgono i lavori.</p> <p>Per i rischi da interferenze prevedibili si deve fare riferimento agli obblighi di informazione, collaborazione e coordinamento di cui all'allegato documento sottoscritto dai contraenti nonché a tutte le procedure verbali e scritte, anche quelle relative alla corretta guida dei carrelli elettrici e delle lavapavimenti concordate con l'appaltatore e a quelle relative alla concessione in uso di attrezzature dell'appaltante per particolari esigenze dell'appaltatore.</p> <p>L'appaltante evidenzia comunque la necessità di adottare le seguenti principali misure di sicurezza pertinenti l'attività appaltata:</p>
<p>Procedure di presentazione e di identificazione, di accesso e di trasferimento SUBAPPALTO</p>	<p>Il personale dell'appaltatore non potrà introdurre nei locali dell'appaltante, terze persone o farsi accompagnare da terze persone; esso si dovrà presentare al lavoro indossando la tessera di riconoscimento prevista dal D.Lgs 81/08, la divisa di lavoro, i Dispositivi Individuali di Protezione fornitigli dal proprio datore di lavoro.</p> <p>E' vietato al personale dell'appaltatore l'accesso ai locali e ai luoghi non pertinenti le attività previste nel contratto di appalto; in caso di trasferimento da un locale all'altro i lavoratori dovranno percorrere la via principale più diretta e non altre secondarie; in caso di Subappalto (solo se autorizzato) l'appaltatore dovrà verificare, a termini di Legge, l'idoneità professionale del subappaltatore e garantire che esso attui le misure di sicurezza concordate nel verbale del sopralluogo e riportate nel presente documento</p>
<p><i>Per i Luoghi di lavoro</i></p>	<p>Pur rispettando le esigenze connesse all'espletamento dei lavori appaltati, i responsabili dell'unità operativa e l'appaltatore dovranno comunque individuare, specie in presenza contemporanea di altri appalti, le zone di lavoro o il locale di lavoro dove espletare l'incarico tenendo conto delle condizioni di accesso, della viabilità di persone e mezzi, della movimentazione dei materiali, sia del committente che dell'appaltatore o di altre ditte appaltatrici, e stabilire le eventuali sospensioni di attività reciproche onde limitare al massimo le interferenze pericolose e consentire sempre un esodo agevole e rapido in caso di emergenza specialmente nelle vie di esodo e relative uscite di sicurezza; la zona o il luogo prescelto dovranno essere mantenuti in condizioni di pulizia e salubrità.</p> <p>Non lasciare pavimenti bagnati nei luoghi di lavoro o di passaggio; ove possibile sbarrare l'accesso ai luoghi con pavimenti bagnati segnalando il rischio di scivolamento.</p> <p>In caso di lavori in quota l'appaltatore dovrà circoscrivere la zona sottostante vietando l'accesso a terzi; le scale portatili utilizzate dall'appaltatore dovranno essere adeguate all'uso specifico previsto e conformi alle EN 131.</p>
<p><i>Per le attrezzature</i></p>	<p>Dovrà essere tenuta presente l'esigenza della ditta di pulizie di scaricare la lavapavimenti nell'apposito scarico.</p> <p>E' vietato all'appaltatore effettuare qualsiasi intervento sulle macchine o gli impianti</p>

	<p>dell'appaltante ad esclusione di quelli oggetto del contratto di appalto.</p> <p>La concessione in uso di macchine, scale e scalei (escluso le lavapavimenti) da parte dell'appaltante può avvenire solo per particolari esigenze dell'appaltatore e solo previa autorizzazione del preposto dell'unità operativa ove si svolgono i lavori.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di far utilizzare le macchine, scale e scalei (comprese le lavapavimenti e la lavatrice) solo da personale formato, informato e addestrato.</p> <p>Le attrezzature introdotte dall'appaltatore nei locali dell'appaltante non dovranno dare luogo, o dovranno essere protette, contro proiezioni di schegge, liquidi o polveri o inquinanti dannosi per i dipendenti dell'appaltante.</p>	
<i>Per i rischi Fisici:</i>	Tenere chiuse le porte dei locali impianti rumorosi; non effettuare lavorazioni rumorose prolungate senza aver prima predisposto protezioni per insonorizzazioni ambientali.	
<i>Per le Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i>	<p>Utilizzare solo i prodotti indicati nel Capitolato di gara.</p> <p>Nelle pulizie giornaliere non usare prodotti contenenti agenti chimici pericolosi; prima e dopo qualsiasi pulizia con prodotti specifici detergenti o sanificanti (sia giornaliera che periodica) arieggiare i locali</p> <p>Diluire i prodotti detergenti e sanificanti in zone isolate dalle attività lavorative.</p> <p>Per la pulizia dei locali destinati alla refezione o stoccaggio alimenti seguire il Piano di Autocontrollo la cui elaborazione è a carico dell'appaltatore.</p>	
<i>Per i rischi Biologici</i>	Nessuna misura specifica necessaria	
<i>Per i rischi Elettrici</i>	<p>Tutti gli eventuali interventi manuali dell'appaltatore sulle macchine devono essere effettuati solo a macchine ferme e disalimentate (tolta la spina dalla presa o aperto l'interruttore generale).</p> <p>L'appaltatore dovrà garantire, durante i suoi interventi su impianti elettrici, che gli allacciamenti e i dispositivi di interruzione automatica siano adeguati al tipo di apparecchio da allacciare e al carico per evitare cortocircuiti o sovraccarichi.</p>	
<i>Per i rischi Incendio</i>	Nessuna misura specifica necessaria	
<i>Per le Atmosfere Esplosive</i>	<p>Non usare fiamme libere, non produrre scintille o surriscaldamenti in prossimità di prodotti infiammabili</p> <p>E' vietato fumare in tutti i locali di lavoro chiusi e anche all'aperto in prossimità di zone a rischio di incendio o di scoppio.</p>	
COSTI PER LA SICUREZZA	<p>Saranno indicati nel contratto di appalto e sono quelli che si riferiscono agli apprestamenti di difesa ed all'organizzazione necessaria per eliminare o ridurre le interferenze sopra elencate; essi vengono stimati, così come gli altri oneri relativi all'appalto, in base alla particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica.</p> <p>Nel caso si ravvisano le seguenti misure soggette a costi per la sicurezza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisposizione segnaletica per pavimenti scivolosi in caso di lavaggio 2. possibili interruzioni di attività o sfasamenti per evitare interferenze con altre attività. 	
	<i>Stazione appaltante</i>	<i>Affidatario</i>
<i>DPI da fornire e utilizzare</i>		Suggeriti: scarpe di sicurezza e guanti da lavoro.
<i>Misure in caso di emergenza</i>	Chiamata degli incaricati per l'antincendio e il pronto soccorso presenti nella struttura dell'appaltante.	Chiamata soccorsi esterni Direttamente dall'appaltatore tramite telefoni interni o cellulari o tramite incaricati per l'antincendio e il pronto soccorso

Data,

Il datore di lavoro

**REGOLE GENERALI PER
LA INFORMAZIONE, LA COLLABORAZIONE
ED IL COORDINAMENTO NEGLI APPALTI
(ART. 26 D.LGS 81/08)**

1. PREMESSA

L'appaltatore, designato dal Comune di Scandicci – Settore Servizi socio educativi (committente) attraverso procedura informale di gara, opererà in luoghi di lavoro ove sono presenti attività esercitate da lavoratori dipendenti del Comune di Scandicci – Settore Servizi socio educativi di cui il datore di lavoro è il Dott. De Martin Stefano.

L'appaltatore dovrà fornire, prima di erogare il servizio, una informativa sui rischi specifici che, per lo svolgimento della sua attività, potrà introdurre nell'ambito dell'attività del Settore e che potranno interferire con la sicurezza della medesima.

2. SICUREZZA IN AMBITO LAVORI APPALTATI

Il Datore di lavoro del Settore Servizi socio educativi fa presente che le attività esercitate dai propri lavoratori non presentano rischi particolari tali da interferire con le attività appaltate.

Trattasi infatti di attività finalizzate alla sorveglianza, igiene e cura di bambini svolte in edifici con impianti e attrezzature tipiche degli edifici residenziali; si informa comunque che negli edifici sono presenti locali tecnici e impianti anche in quota seppure non accessibili da lavoratori ma eventualmente accessibili dai manutentori.

Per il rischio di incendio il datore di lavoro ha provveduto a installare i presidi necessari e ha previsto una gestione delle emergenze cui dovranno attenersi tutti, compresi i lavoratori dell'appaltatore, in caso di emergenza incendi.

E' fatto divieto a chiunque, se non per ragioni tecniche strettamente legate alla manutenzione dei presidi antincendio, modificare, eludere, sezionare, rendere inefficaci o asportare anche temporaneamente i presidi antincendio nonché introdurre prodotti infiammabili o utilizzare fiamme libere se non pertinenti l'appalto o previa autorizzazione del datore di lavoro.

3. REGOLE GENERALI PER TUTTI GLI APPALTATORI

a) L'appaltatore si impegna:

1. a garantire una adeguata informazione/formazione/addestramento alle proprie maestranze utilizzate per i lavori oggetto dell'appalto in relazione ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno i lavori e anche in relazione all'uso delle attrezzature messe a disposizione da parte di Settore Servizi socio educativi, qualora autorizzate e strettamente necessarie per l'esecuzione dei lavori di appalto;
2. a comunicare preventivamente a Settore Servizi socio educativi, nelle persone dei responsabili delle unità operative o suo incaricato i fattori di rischio non previsti che dovessero essere introdotti dalla esecuzione delle opere/servizi e le emergenze e le anomalie che venissero a determinarsi nel corso dei lavori;
3. a fornire al Settore Servizi socio educativi tutte le informazioni necessarie per il coordinamento di più imprese che, oltre alla sua, dovessero operare nell'ambito dell'appalto segnalando le eventuali interferenze pericolose con le altre ditte appaltatrici;
4. a non alterare le caratteristiche delle attrezzature ed i relativi livelli di sicurezza;
5. a fornire ai propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che si rendessero necessari in relazione ai rischi residui sussistenti nei luoghi di lavoro del Settore Servizi socio educativi o all'attività esercitate;
6. a che il proprio personale non acceda a locali od impianti non pertinenti l'opera/servizio da eseguire;
7. a che nelle aree od impianti a rischio specifico siano osservate dal proprio personale tutte le misure e cautele già comunicate o che potranno essere comunicate successivamente, anche verbalmente, dai responsabili delle unità operative, per i lavori da effettuarsi in detti luoghi;
8. a che durante l'esecuzione dell'opera o del servizio i posti di passaggio e di transito, lo stato dei pavimenti e la viabilità dei luoghi circostanti il luogo di lavoro oggetto dell'appalto siano

mantenuti in perfette condizioni di agibilità ed efficienza; diversamente provvederà a segnalare e delimitare le zone temporaneamente non sicure;

9. a che in tutti i lavori ove siano presenti più dipendenti dell'appaltatore vi sia un addetto che assuma la funzione di Preposto (Capo-squadra o Responsabile dei lavori);
10. ad assicurare il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici in dipendenza della sua attività;
11. a che il personale dipendente dell'appaltatore indossi la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/08
12. a che il personale dipendente non fumi in tutti i locali e anche all'aperto nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio.

b) Luoghi di lavoro

Pur rispettando le esigenze connesse all'espletamento dei lavori appaltati, il responsabile dell'unità operativa o suo incaricato e l'appaltatore dovranno comunque individuare ed eventualmente interdire, specie in presenza di altri lavori appaltati, le zone di lavoro o il locale di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, della viabilità di persone e mezzi, della movimentazione dei materiali, sia del committente che dell'appaltatore o di altre ditte appaltatrici; per lo stesso motivo dovranno, se necessario, stabilire le eventuali sospensioni di attività o regolamentare le attività onde limitare al massimo le interferenze pericolose consentendo sempre un esodo agevole e rapido in caso di emergenza; la zona o il luogo prescelto dovranno comunque essere mantenuti in condizioni di pulizia e salubrità.

Tutti i materiali e le merci devono essere stoccati in apposite zone o in contenitori o armadietti o scaffalature onde evitare rischi di caduta di carichi o di inciampo o di intralcio nei normali passaggi e soprattutto nelle vie di fuga e nei passaggi attraverso le porte di emergenza; da verificare sempre, prima di iniziare l'attività, la presenza di materiale a terra o in alto a rischio di caduta; non lasciare mezzi, materiali o attrezzature abbandonati a terra in luoghi di passaggio.

In particolare i prodotti nocivi ed eventualmente infiammabili o caustici per le pulizie dovranno essere tenuti fuori portata di mano dei bambini in armadi o luoghi chiusi.

Tutti i prodotti nocivi o pericolosi dovranno essere contenuti in recipienti specifici etichettati; è quindi fatto divieto di travasare prodotti nocivi in contenitori non etichettati o in contenitori contenenti altri prodotti nocivi.

Onde evitare rischi di scivolamento non deve essere versato alcun liquido sui pavimenti tranne per le operazioni di pulizia; nella stagione fredda non versare o scaricare acqua sui marciapiedi esterni e relative attrezzature o nei piazzali onde evitare il formarsi di ghiaccio; ogni sversamento accidentale dovrà essere immediatamente rimosso o segnalato e contemporaneamente segregato.

L'appaltatore non altererà le condizioni igieniche dei locali ed in particolare quelle dei servizi igienico-assistenziali.

Nell'effettuazione dei lavori in quota segregare sempre le zone a terra; usare attrezzature adeguate e in particolare scale a norma EN 131.

c) Attrezzature

Da parte dell'azienda è stato espressamente richiamato il divieto, in via generale, per l'Appaltatore di effettuare interventi non oggetto dell'appalto o non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, macchine ed impianti dell'Azienda salvo che ciò sia necessario per fronteggiare situazioni di emergenza.

Le attrezzature introdotte dall'appaltatore, specialmente le macchine, devono rispondere a tutti i requisiti di sicurezza e non devono produrre rischi per i lavoratori del Settore Servizi socio educativi eventualmente presenti nelle vicinanze.

Le attrezzature lasciate incustodite dall'appaltatore in azienda devono essere disalimentate e poste in luoghi dove non possano interferire con l'attività del Settore Servizi socio educativi.

E' vietato ai terzi di utilizzare le attrezzature di lavoro del Settore Servizi socio educativi; è vietato a terzi di avvicinarsi alle attrezzature del Settore Servizi socio educativi in fase di lavoro.

In caso di necessità, alcune attrezzature potranno essere date in uso, momentaneamente, ai lavoratori della ditta appaltatrice previa autorizzazione che il referente del contratto deve inoltrare al Settore Servizi socio educativi.

Le pulizie, la manutenzione e le altre operazioni manuali effettuate, per contratto, sulle attrezzature del committente da parte delle ditte appaltatrici dovranno essere effettuate a macchine ferme e disalimentate (tolta la spina dalla presa o aperto l'interruttore generale); il divieto non riguarda il personale esperto che deve intervenire sulle attrezzature per operazioni di riparazione o manutenzione.

Le attrezzature introdotte dall'appaltatore nei locali del Settore Servizi socio educativi non dovranno dare luogo, o dovranno essere protette, contro proiezioni di schegge, liquidi o polveri o inquinanti dannosi per i dipendenti del Settore Servizi socio educativi.

Le attrezzature che comportano la necessità di addestramento o rischio nei confronti di terze persone devono essere manovrate solo da personale informato ed addestrato.

Dovranno essere schermate le zone dove si effettuano lavori protratti rumorosi o saldature o lavori che provocano proiezione di schegge.

d) Mezzi di trasporto

Possono essere in circolazione o in manovra nelle aree di pertinenza autocarri nonché carrelli ; per necessità di lavoro il transito di tali mezzi non può seguire sempre percorsi prestabiliti o indicati nella segnaletica orizzontale; necessita fare attenzione alla circolazione di detti mezzi e prima di iniziare l'attività in tali zone si deve avvisare il Settore Servizi socio educativi perché verifichi la possibilità di lavorare senza interferenze pericolose con la presenza di tali mezzi.

e) Impianti elettrici

Il Settore Servizi socio educativi ha illustrato all'appaltatore i dispositivi di azionamento e di protezione degli impianti pertinenti l'attività dell'appalto ed è ha espressamente richiamato l'obbligo di collegare le proprie attrezzature all'impianto elettrico dell'Azienda senza alterare le protezioni predisposte a monte dell'impianto elettrico.

L'appaltatore dovrà garantire, durante i suoi interventi su impianti elettrici, che i sezionamenti delle parti di impianto interessate da lavori e gli impianti di interruzione automatica in caso di cortocircuito o sovraccarico siano sempre efficienti.

L'appaltatore si è dichiarato competente per poter utilizzare autonomamente le utenze dell'impianto e, in caso di emergenza, anche i sezionatori dello stesso.

f) Rumore, vibrazioni e altri rischi fisici

E' stato espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di ridurre i rumori e le vibrazioni alla fonte avendo cura, se necessario, anche con monitoraggio strumentale, di avere conoscenza dei livelli di rumore prodotti e di comunicarli alla committente nel caso siano significativi per valore e ubicazione rispetto ai livelli di esposizione preesistenti.

Dovranno essere schermate le zone dove si effettuano lavori protratti rumorosi o lavori che provocano proiezione di schegge.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti o la presenza di sorgenti che possano dare luogo a radiazioni ionizzanti o a campi elettromagnetici tali da superare i normali livelli ambientali.

g) Rischio di incendio e di scoppio

Tutti i lavori che comportano l'uso di fiamme libere o riscaldamenti pericolosi o liberazioni di corpi incandescenti (saldature, smerigliature, etc.), dovranno essere realizzati previo consenso da parte del committente e con la massima precauzione, tenendo a disposizione nelle immediate vicinanze un mezzo di estinzione adeguato.

Nell'attività in appalto non devono assolutamente essere prodotte atmosfere esplosive; l'appaltatore pertanto vigilerà affinché non sviluppino in aria concentrazioni di vapori, gas o polveri pericolose dovute alla sua attività lavorativa o dovute o a deposito di prodotti/sostanze.

h) Rischio chimico, biologico e cancerogeno

L'appaltatore introdurrà nel Settore Cultura sostanze o prodotti contenenti agenti chimici solo nel quantitativo e della tipologia strettamente necessario al lavoro appaltato e che saranno utilizzati in modo che non possano costituire rischio chimico o di incendio o di infortunio o danni alla salute per i lavoratori del Settore Servizi socio educativi né introdurrà agenti biologici e cancerogeni di qualsiasi classe di rischio.

I prodotti chimici richiesti per l'uso abituale nell'attività di sanificazione e disinfestazione dovranno essere esclusivamente quelli a più basso livello di nocività/pericolosità presenti in commercio.

E' vietato effettuare operazioni di verniciatura e di saldatura in luoghi chiusi non aerati adeguatamente.

Diversamente, per necessità tecniche e previa autorizzazione del datore di lavoro, adottare aspirazioni localizzate per evitare i fumi di saldatura durante operazioni di saldatura elettrica effettuate all'interno di locali di lavoro e i vapori o gas inquinanti o pericolosi da operazioni di verniciatura o altre effettuate con prodotti chimici all'interno dei locali di lavoro.

g) Microclima

I locali sono tutti aerati, riscaldati e condizionati; non esistono sbalzi termici.

i) Emergenze

L'appaltatore ha visionato i luoghi di lavoro, le vie di esodo e le uscite di emergenza, l'ubicazione e tipologia dei mezzi di estinzione esistenti consistenti, a seconda del livello di rischio dell'unità operativa, in estintori portatili, naspi ed idranti ed ha preso atto della presenza della illuminazione di sicurezza.

L'appaltatore ha preso atto che nei servizi educativi sono presenti degli *addetti* all'antincendio ed al pronto soccorso; in caso di emergenza il personale dell'appaltatore deve chiamare direttamente o tramite personale del committente, gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni.

In caso di lavori svolti in solitudine l'appaltatore ha preso atto delle modalità per la chiamata dei soccorsi esterni.

Data,

p. il Comune di Scandicci

Timbro e firma dell'appaltatore